



GENGIVE SANE PER DENTI SANI

Piorrea prevenzione e terapia

Se non sapete da cosa dipende il dolore alle vostre gengive, forse dovrete farvi un'idea sulla malattia parodontale, meglio conosciuta come Piorrea.

Volete sapere meglio le cause di questa patologia dentale e capire come riuscire a sconfiggerla? Qui di seguito vi riportiamo alcune informazioni utili sulla piorrea ed i metodi usati attualmente per curarla.

MALATTIA PARODONTALE: DI COSA SI TRATTA

La Malattia parodontale è una malattia che interessa l'apparato di sostegno del dente, formato dalla gengiva, dal legamento parodontale, dall'osso (detto alveolare), e dal cemento. E', dunque, una patologia che non riguarda il dente, ma il suo sistema di sostegno. Il primo stadio è la gengivite, con il progredire della malattia si corre un forte rischio: "una perdita di ancoraggio" dell'elemento dentale e quindi la perdita del dente stesso.

LA GENGIVITE

La gengivite è una infiammazione appena iniziale del Parodonto, e può essere reversibile, a patto che ognuno di noi effettui una buona igiene orale domiciliare da parte propria. In effetti, i denti andrebbero lavati almeno tre volte al giorno entro circa 20 minuti dalla fine del pasto. Accanto alla igiene orale da eseguirsi a casa propria, è bene che il paziente si rechi al massimo ogni 6 mesi dal Dentista. Tutto questo, al fine di ottenere una asportazione più mirata e profonda di placca batterica e tartaro. Sono sufficienti solo 2 - 4 giorni di non asportazione di placca batterica da parte del Paziente (= non spazzolamento oppure spazzolamento inadeguato) per avere una lesione iniziale, e 4 - 7 giorni per avere una lesione precoce. Con una buona igiene orale da parte del Paziente, e con l'asportazione di placca e tartaro da parte del Dentista, la gengivite iniziale può regredire.

Malattia parodontale: cause ed effetti

Alla base della malattia ci sono fattori di tipo locale e di ordine generale.

FATTORI LOCALI

Fra i fattori locali possiamo riscontrare quelli infiammatori rappresentati dalla placca batterica e dal tartaro (costituito dalla placca). Quando poi il tartaro è presente



sotto la gengiva, la situazione peggiora molto. I residui alimentari, inoltre, si incuneano negli spazi interdentali e possono aggravare il problema. L'infiammazione, inoltre, può avvenire anche a causa di un allineamento anomalo dei denti, otturazioni o protesi incongrue, una dieta inadeguata. Inoltre, l'uso prolungato di alcuni farmaci, malattie del sangue o diabete mellito e la denutrizione comportano un peggioramento del quadro.

Nei casi più gravi di piorrea possono emergere problemi di alimentazione, di infezioni, di alito cattivo. L'evoluzione finale consiste nella perdita del dente con danni a carico dell'articolazione della mandibola.

Malattia parodontale: cure moderne

La terapia tradizionale si avvale sempre di un'accurata seduta di igiene dal dentista. Nei casi più gravi vengono eseguiti interventi a livello dell'osso e con l'uso di antibiotici locali. In casi estremi si usano tecniche di rigenerazione del tessuto osseo. Inoltre esistono tecniche chirurgiche di trattamento del tessuto molle che vanno dall'asportazione di frenuli ad interventi di innesto di gengiva prelevata dal palato, al fine di aumentare la quantità di tessuto aderente sotto i denti.

CONSIGLI:

- 1: Spazzolare 3 volte al giorno per due minuti i denti
- 2: Se esce del sangue allo spazzolamento la zona è infiammata (vedremo un orletto rosso a livello gengivale) è un avviso che in quella zona non si è spazzolati bene: l'unico rimedio per riportarla in una condizione di salute è spazzolarci sopra più scrupolosamente noncuranti del sangue. Due giorni avrete di nuovo una gengiva sana. Se così non fosse recatevi al più presto dal Vs dentista.
- 3: Ricordate **GENGIVE SANE PER DENTI SANI**

